

Gli appuntamenti

Shoah, le testimonianze in streaming Viaggio nelle celle dei fratelli Rosselli

L'omaggio
dell'università allo
studente cacciato dalle
leggi razziali

di Barbara Gabbrielli

La **Giornata della memoria** è un susseguirsi di nomi e cognomi. Alle vittime dell'Olocausto, e ai testimoni ancora in vita della Shoah, spetta il compito di perpetuare il ricordo, affinché la storia non si ripeta. Stamani, in diretta streaming dal Cinema La Compagnia, i racconti dei deportati ricostruiranno l'orrore dei lager nazisti. A riunirli in un programma di video-interviste e collegamenti è il Meeting organizzato e curato da Regione Toscana e Fondazione Museo della Deportazione e della Resistenza (www.regione.toscana.it/diretta-streaming e www.youtube.com/c/RegioneToscanaUfficiale). Si potranno ascoltare, tra gli altri, Antonio Ceseri, sopravvissuto alla strage dei soldati italiani di Treuenbrietzen; e Marcello Martini, deportato a Mathausen a 14 anni. Ugo Caffaz, consulente della Regione Toscana per le politiche della memoria, è il protagonista di un'intervista a Edith Bruck, scrittrice e poetessa ebrea ungherese. Collegate in diretta ci saranno Kitty Braun Falaschi, deportata a Ravensbruck e Bergen Belsen, e an-

che Andra e Tatiana Bucci, sorelline scambiate per gemelle e per questo sopravvissute alla selezione iniziale di Birkenau.

A Zvi Enrico Jolles, talentuoso studente di ingegneria a Firenze nel 1924, cacciato dalle leggi razziali, l'università di Firenze dedica l'aula 186 del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", nel campus di Sesto (ore 11,30 in diretta online su www.unifi.it). Intorno al nome di Anna Frank e al 75° anniversario della pubblicazione del suo diario ruota invece l'incontro organizzato dal Quartiere 4 con il presidente della Comunità ebraica Enrico Fink: "Un mare grande da attraversare. Dal Diario di Anna Frank alle rive del Mediterraneo", un viaggio tra passato e presente partendo dalla rilettura della Frank per arrivare alla testimonianza di Hicham Ben 'Mbarek, arrivato dal Marocco in Italia a bordo di un barcone (ore 17,30 in diretta su www.facebook.com/bibliotecanova). E per ritrovare le tracce di alcune figure centrali della nostra storia, Mad Murate Art District organizza un doppio turno di visite guidate gratuite negli spazi dell'ex carcere duro delle Murate, dove tra gli altri, furono detenuti Piero Calamandrei, Nello e Carlo Rosselli e Carlo Levi. Nelle celle si trovano ancora oggi i segni, i disegni e le scritte originali lasciate dai detenuti (ore 16 e 17,30; 055 2476873).

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

